Protestano le cooperative del cinema per i crediti mancati

Le cooperative di autori e tecnici cinematografici «Bocca di Leone», «Cine 2000», «Nuovo Cinema», «21 marzo», «Work 16», «Nuovi schermi», «Langa cinematografica» e «Reiac» hanno diramato il seguente comunicato:

«Gli autori, i registi, gli attori, i lavoratori, gli organizzatori culturali del cinema che si sono associati per produrre film ispirati a finalità artistiche e culturali partecipando col loro lavoro ai costi di produzione, come previsto dall'attuale legge sul cinema, denunciano che da ben sedici mesi la commissione che dovrebbe concedere i crediti per finanziare queste attività non è stata nemmeno costituita, mentre le altre commissioni che disbrigano gli affari della grande industria cinematografica, funzionano regolarmente.

«Questa grottesca situazione paralizza completamente l'unico settore sganciato dalle strutture tradizionali del mercato e annulla di fatto il solo articolo di legge che in qualche misura ne consentirebbe l'esistenza.

«Le pesanti responsabilità del mancato funzionamento della commissione dell'articolo 28 risale al governo e in particolare ai ministri dello Spettacolo e del Lavoro incapaci persino di garantire l'applicazione della legge vigente.

«I sottoscritti invitano i sindacati cinematografici, l'ANAC e l'AACI a intervenire risolutamente perchè si ponga fine a questa discriminazione».

La protesta delle cooperative di autori e di tecnici cinematografici mette il dito su uno dei problemi più scottanti in questo campo: è da sottolineare, in proposito, che la crisi della Commissione per il credito speciale deriva, fondamentalmente, dalla pretesa governativa di riconoscere, in rappresentanza degli autori (con le cui legittime e qualificate associazioni i sindacati sono solidali) la fantomatica UNAC, notorio strumento di provocazione e di divisione, al servizio dei padroni.

Più in generale, è tutta la politica governativa nel settore cinematografico (anche nel settore cinematografico) a far acqua. Nè si avverte, da parte del ministro dello Spettacolo e dei suoi colleghi cointeressati alla questione, alcun segno o gesto che mostri la volontà di far fronte alla situazione in modo coraggioso e positivo.

In atto una grave manovra

In vendita il «Luce»?

Oggi alle Partecipazioni Statali riunione per discutere la situazione dell'Istituto — Giasolli, ancora una volta, fa il liquidatore — Il governo sarebbe intenzionato a smobilitare le società pubbliche cinematografiche

Corre voce che oggi si terrà al ministero delle Partecipazioni Statali una riunione, nel corso della quale dovrebbe essere esaminata la situazione dell'Istituto Luce, in rapporto all'operato dell'amministratore unico, rag. Giasolli, e allo schema di bilancio aziendale. Stando ad alcune indiscrezioni, sembra che nel bilancio preparato dal Giasolli, acquisti notevole rilievo la valutazione dei terreni appartenenti al Luce e situati al Quadraro il cui ammontare, almeno sulla carta, pareggerebbe il deficit dell'azienda. Fra l'altro, si dice che la valutazione compiuta dall'ufficio erariale, di cui il Giasolli si serve, attribuisca un valore di tre miliardi circa al terreno, compresa la costruzione (una costruzione littoria, non funzionale e inadattabile a qualsiasi altro uso), mentre il valore del terreno, qualora si demolisse la costruzione, si ridurrebbe a un miliardo e mezzo.

Trattasi indubbiamente di una curiosa valutazione, poiché è semmai vero il contrario: a meno che non ci si voglia avventurare in una operazione speculativa, in virtù della quale la corresponsione di un miliardo e mezzo diventerebbe un ghiotto affare per chiunque intendesse acquistare a un prezzo inadeguato i terreni del Luce. L'indiscrezione trapelata, nella sua gravità, conferma le intenzioni liquidatorie del ragionier Giasolli e dimostra ancora una volta come i timori espressi, anche recentemente, dalle organizzazioni dei lavoratori e degli autori siano fondati.

D'altro canto, il disegno che sempre più si fa chiaro evidenzia il ruolo di liquidatore che spesso ha assunto Giasolli nella sua carriera. Sarà sufficiente ricordare i trascorsi di questo personaggio a Punta Ala e la sua rovinosa gestione dell'Istituto Luce, il cui consuntivo è di per sè eloquente: clienti allontanati per aggravare le sorti dell'azienda, comportamento aggressivo e provocatorio nei confronti delle maestranze, dichiarata volontà di rottura che ha costretto i dipendenti a una lotta acuta e lunga, sospensione illegittima del direttore generale. Tutto ciò risponde a una logica che è la stessa che, tempo addietro, ha portato allo smantellamento del circuito ECI e dell'ENIC. Si direbbe addirittura che la vicenda del Luce rischi sempre più di presentare analogie con quella dell'Apollon.

Certo è che le voci raccolte hanno suscitato preoccupazioni anche in seno alle forze governative, se è vero che qualcuno all'interno dell'ente di gestione è deciso ad opporsi alle mire di Giasolli. Al punto in cui siamo giunti, però, resta da chiedersi che cosa intenda fare il ministro delle Partecipazioni Statali e per quale motivo egli finora non abbia preso una decisa posizione su una questione così delicata e importante. I reiterati rinvii della riunione interministeriale, cui spettava aprire il dibattito sul problema degli enti cinematografici statali, hanno contribuito, per il loro verso, a determinare un clima di crescente allarme e ad avvalorare l'ipotesi che nell'ambito del governo si sia andata rafforzando la tendenza alla smobilitazione delle società pubbliche cinematografiche.

le prime

Musica

Shirley Verrett alla Filarmonica

L'Accademia Filarmonica ha dato l'altra sera al suo pubblico la possibilità di ascoltare il mezzosoprano Shirley Verrett, una vera fuori classe del mondo del canto.

La Verrett oltre ad avere una grande intelligenza interpretativa, possiede una voce che emette apparentemente quasi senza sforzi di notevole estensione, di eccezionale duttilità e di un timbro di penetrante bellezza: la limeare purezza del suo canto, unita a un senso del ritmo che elimina ogni possibile sbavatura o ogni inopportuno *rubato*, la rende interprete insuperabile di musiche settecentesche, mentre le «vampate» calde dei suoi registri medio e basso compensando una certa uniformità nella coloritura, le permettono di eccellere anche nel repertorio dell'Ottocento.

L'altra sera la Verrett ha interpretato due arie dall'*Alcina* di Handel, quattro *Ernste Gesange* di Brahms un'aria da *Orfeo e Euridice* di Gluck, le tre *Chansons de negresse op 148 a* di Milhaud e sette *Melodie zingaresche* di Dvorak.

L'esecuzione di ogni brano in programma, o presentato come *bis* — uno dei quali alla fine della prima parte del concerto — è stata accolta dal pubblico con calorosissime acclamazioni, insomma, un trionfo Collaborava al pianoforte Warren Wilson, tanto prezioso quanto discreto.

vice

Cinema

L'incesto

Il regista tedesco Rolf Thiele, dopo la sua clamorosa rivelazione con *La ragazza Rosemarie*, ha collezionato soltanto mezzi insuccessi o aperte cadute. Qualche anno fa si cimentò in una trascrizione cinematografica del *Tonio Kroger* di Thomas Mann (che vedemmo a Venezia), ma il risultato fu modesto. Ora prova di nuovo ad affrontare l'opera del grande scrittore (che sullo schermo non ebbe mai molta fortuna), impegnandosi nell'adattamento di un breve racconto: il cui nucleo è costituito dalla nascita dell'amore incestuoso tra due giovani fratelli gemelli; i quali, già nei nomi (Siegmund e Sieglinde), echeggiano i famosi personaggi della *Walchiria* di Wagner.

Nel film (alla cui sceneggiatura ha collaborato Erika Muhl) una delle figlie di Mann) emergono al di là del contrappunto wagneriano, altri temi «mannian»: come il contrasto fra una aristocrazia in decadenza, nutrita di veleni intellettuali e una solida borghesia ancora in ascesa. Purtroppo, Thiele non si distacca quasi mai da una educata e raggelata raffigurazione degli ambienti e dei tipi umani, e talvolta sfiora la caricatura. Inutile dire che, nella vicenda non c'è nulla di platealmente «scandaloso»: ad ogni modo la censura amministrativa che seconde alcuni mezzi o troppo furbi, non esisterebbe più in pratica) ha operato sulla pellicola qualche drastico taglio.

L'apparato tecnico espressivo è comunque dignitoso dalla scenografia al colore (forse non reso adeguatamente dalla stampa della copia in circolazione da noi). Un gruppo di corretti attori teutonici (nessuno di loro è stato) fanno corona alla bella attrice greca Elena Nathanael.

ag. sa.

Le canzoni in Ungheria

Nel caffè di Petöfi

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, 18

Il fenomeno beat, in Ungheria, dura oramai da alcuni anni e non si vedono, per ora, segni di stanchezza tra il pubblico dei giovani e giovanissimi. Ecco perchè la cerchia dei cantanti si allarga di giorno in giorno specialmente in una città come Budapest che — piena come è di locali notturni, night, sale con programmi musicali e varietà — ha sempre bisogno di nomi nuovi, vedette ed attrazioni.

Le star — la Zalatnay, la Magay, la Koncz — sono impegnate alla radio e alla televisione e solo qualche volta appaiono nei maggiori locali. Così c'è ampio spazio per tutte le altre che sono in gara per giungere quanto prima al successo. E tra queste c'è Agnes Turcsányi, una giovane cantante che ha già portato la canzone beat magiara a Dresda riscuotendo un mare di applausi dai giovani tedeschi. Ma ora la sconosciuta Agnes il successo lo vuole qui in casa, a Budapest.

Per questo, per il lancio, ha scelto un locale assai noto: il Pilvax, al centro della città, nei pressi della via Vaci, cioè la via Veneto della capitale.

Il Pilvax è conosciuto come ristorante, ma è soprattutto famoso perchè nel 1848 divenne il quartiere generale della gioventù rivoluzionaria di Budapest. E' al Pilvax — ricordano libri di storia e guide turistiche — che si riunivano i dirigenti della gioventù budapestina nei giorni delle lotte popolari di Pest. E' al Pilvax che il poeta Sándor Petöfi ed i suoi amici si ritrovarono il 15 marzo 1848 pronti a dare l'avvio e partecipare ai moti rivoluzionari per l'indipendenza nazionale. Ora nel locale di tutto ciò non resta che un lontano ricordo nella tipica atmosfera mitteleuropea, nei mobili conservati allo stesso posto di cento anni fa, nelle lampade appogiate sui tavoli, nell'orchestra che, in un angolo, suona motivi zigani. Ma in un'altra sala il Pilvax ha lasciato le tradizioni, si è adattato ai tempi aprendo un night.

Ed è qui che Agnes canta ogni sera in attesa del successo che la porti al livello delle star magiare. «Dovevo diventare maestra nelle scuole elementari — dice — e invece mi sono appassionata alle canzoni. Ho cominciato a cantare a poco a poco. Prima per gioco, poi per hobby e, infine, per lavoro». Prosegue ricordando di aver girato in varie località del paese con un complesso beat, di aver cantato a Budapest nel Club dell'esercito e di essere stata a Dresda la «prima ungherese» a far conoscere le canzoni magiare. Tutto qui. Di progetti, per il futuro, non ne ha molti. Vuole solo continuare a cantare nella capitale e in altre città le canzoni preferite che sono — come è ovvio qui in Ungheria — quelle italiane.

c. b.

Nella foto: *Agnes Turcsányi*

Il gorilla di Soho

La pubblicità insiste, come al solito, sulle scene di «inaudita violenza» e particolarmente «morbose» lasciate «intatte» dalla censura (per i maggiori di 18 anni) per non mutilare «il più straordinario e agghiacciante racconto del vero Edgar Wallace» mai confezionato dal teutonico Alfred Vohrer. Ma chi è questo fantomatico «giallista» Alfred Vohrer? I suoi film imperversano da tempo sul mercato mondiale, e, caso quasi unico nella storia del cinema, questi suoi prodotti scivolano sempre più su per la ripida discesa del cattivo gusto. Ogni nuovo film è peggiore del precedente: *Il gorilla di Soho* — con Horst Tappert, Uschi Glas, Uwe Friedrichsen (non siamo riusciti, comunque, a indovinare chi recita nei panni del gorilla) — come potremmo definirlo? Non è un film giallo (non si ride neppure per sbaglio), non è «teatrale», non c'è *suspence* (è stata assassinata insieme con Edgar Wallace). Non è, insomma, neppure un film. E' un oggetto di celluloide, inerte e senza «pensiero» come un bicchiere di vetro sul piano del tavolo.

Susanna ... ed i suoi dolci vizi alla corte del re

Austria, Italia e Germania, tante sono le nazioni coinvolte nella coproduzione di questa ancor più volgare, se possibile, continuazione dei *Dolci vizi della casta Susanna*. Ritroviamo la spregiudicata protagonista (Terry Torday, sempre più a suo agio nello spogliarsi) in quel di Lucca tentare di salvare il fratello di un conte di Santa Croce, imputato da una consanguinea di Napoleone e dal suo mefistofelico consigliere Leduc. L'intrigo è, a dir poco, banale e tenta di contrabbandare perfino un rovesciamento di Napoleone. Ma al regista François Legrand e padroni interessa solo il lato boccaccesco della storia, e come se non bastasse promettono ancora una terza puntata. Colore, schermo largo.

vice

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Giovedì alle 21.45 al Teatro Olimpico concerto dell'orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da W. Boettcher con il pianista C. Eschenbach (tagl. 26). In programma Petrassi, Mozart e Haydn. Biglietti in vendita alla Filarmonica (112560)

ASS. MUSICALE ROMANA (Oratorio del Caravita)
I Festival internazionale del clavicembalo. Domani alle 21,30 Rafael Puyana (Columbia) Musiche Couperin, Rameau.

TEATRI

ABACO
Alle 21,00 a richiesta repliche di «James Joyce» di M. Ricci.

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81)
Alle 21,45: «Il superuomo» di Alfred Jarry. Novità con Prevost, Sanchez, Bernabei, Buongiorno, Tommaseo, Marra. Regia Franco Mole

BEAT 72
Alle 21,45 Dimitri Lamarov in «Le memorie di un pazzo» di Gogol.

BORGO S. SPIRITO
Oggi e domani alle 16,30 la Cia D'Origha-Palmi presenta «Nel regno delle tenebre» due tempi in 12 quadri di Paul Lehman. Prezzi familiari.

CENTRALE
Alle ore 21,00 prima Teatro Sportelli e Flaiano Sciaiola in «Tillo e la sua gran giornata» di Claudio Capocini e Gaja Quattrucci. Regia Andrea Camilleri.

CHIESA S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE (Foro Romano) (Tel 684654)
Alle 17,45 Cia Teatro di Arte di Roma presenta «S. Francesco Jacopone da Todi» con G. Mongiovino, G. Maestà, M. Tempesta, L. Rabbi. Regia Maestà

CORDINO
Alle ore 22,30: «I babbitti» di Amendola e Corbucci con F. Giurani, M. Feltetto, Lucia Modugno, G. D'Angelo, A. Ralli. Regia M. Barletta. Secondo mese.

DELLE ARTI
Alle 21,15 prima Cia Italiana di prosa con Peppino De Filippo presenta «Uno due tre» e atti unici.

DELLE MUSE
Alle ore 21,30 Filippo Crivelli presenta Franca Mazzola in «Voglio dire a qualcuno» spettacolo di canzoni di oggi. Chitarrista Bruno Battisti D'Amario.

DEI SERVI
Alle 17,15 famil. e 21,15 Cia di Franco Ambrogini con «L'importanza di parlar cinese» scherzo di Guido Aminrata novità assoluta con Novella Bacchi, Rosetta Angelini, Lippi. Regia Stefano Altieri.

DIONISO CLUB
Alle 21,30 «Da zero per 0» Studio 1 di Gianfranco Cecchi preparato da Simone Cattaneo con Roberto De Angelis. Ingresso libero.

ELISEO
Alle 17 famil. e 21,15 «Plaza suite» con appartamento all'Hotel Plaza» con Romolo Valli e Elsa Albani. Regia Emilio Bruzzo.

FILMSTUDIO 76 (Via Orti d'Alibert 1/c)
Alle 17, 6, 20, 22,30 «Faust» (1926) di Murnau, edizione originale con Emil Jannings.

FOLKSTUDIO
Alle 22 Spirituals con Annett Merriweather e Thurman Bailey: folk italiano con Francesco.

GIOCAMONDO
Domani alle 16 al teatro Olimpico spettacolo per le scuole romane. Ospite d'onore Fiorenzo Fiorentini. Presenta Saverio Marones della RAI-TV.

IL NOCCIOLO
Alle 22 Stefan Grossman American Folk Music Lunedì con G. Grossman presenta Jerry Sofian.

LA FEDE
Alle 21,30 la Cia 21 Marzo presenta «Brillare» di Dacia Maraini con S. Arico, V. Orfeo, R. Sorrino, L. Valeri, B. Valmorin, P. Crocca.

PARIOLI
Alle 21 famil. e 21,15 «Il signore va a caccia» di G. Feydeau con G. Cervi, M. Mallone, P. Cecchini, M. Merlini. Regia Mario Landi.

PUFF
Alle 22,30 «La voce della coscienza» con L. Fiorato, E. Lee, R. Lucatti, I. Santacroce, Tosi De Rossi, Demetrie, Chiarelli, M. Sonetti, Peres.

QUIRINO
Ore ore 21,15 il Teatro Stabile di Torino presenta «Hedda Gabler» di Ibsen con Rossella Falk e con E. Tarasco, C. Cecchi, G. Lazzarini, G. Omboni. Regia Giorgio De Lullo. Scene e costumi P.L. Pizzi.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21 la Cia di prosa dir. A.R. Bergese presenta la novità «Briscolino» regia Aldo Porchese.

ROSSINI
Alle 17,15 e 21,15 famil. il Teatro Stabile di Checco e Anita Durante. Leila Ducci con «Ah, vecchiaia maledetta» 4 atti di Virgilio Faini. Regia C. Durante.

S. SABA
Alle 21,15 ripresa dello spettacolo classico brillante «La locandiera» di Carlo Goldoni. Regia Renato Pinciroli.

SATIRI (Tel. 565352)
Alle 17,30 e 21,30 2 atti Cia Di Martino, Chiarini, Lazzaleschi, Nelli, Bergesio, Bucci con «Metti un bufalo sul binario» di Silvano Ambrogi. Regia Jacopo Marcelli.

SISTINA
Alle ore 21,15 Enrico Maria Salerno, Alice e Ellen Kessler nella commedia musicale di Garinei e Giovannini scritta con Magni «Viola violino e viola d'amore» musiche Canfora. Scene e costumi Coltellacci. Coreogr. Chiarelli.

VALLE (Tel. 653.794)
Riposo

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
Riusciranno i nostri eroi..? con A. Sordi C ◆ e grande spettacolo di rivista

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
Gli intoccabili, con J. Cassavetes (VM 14) DR ◆

ALFIERI (Tel. 290.251)
Gli intoccabili, con J. Cassavetes (VM 14) DR ◆

AMERICA (Tel. 586.168)
Gli intoccabili, con J. Cassavetes (VM 14) DR ◆

ANTARES (Tel 890.947)
La vinota di scotta della signora Blossom

APPIO (Tel. 779.638)
C'era una volta il West, con C. Cardinale A ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The impossible Years

ARISTON (Tel. 353.230)
Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 14) DR ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re, con T. Fonday (VM 14) A ◆

ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
Tepepa, con T. Milian A ◆◆

AVANA (Tel 51.15.105)
I 4 del Pater Noster (prima)

AVENTINO (Tel. 572.137)
Bora Bora, con C. Pani (VM 14) S ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
La signora nel cemento, con F. Sinatra (VM 14) G ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
La piscina, con A. Delon (VM 14) DR ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
La mattiarca, con C. Spaak (VM 18) SA ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Bora Bora, con C. Pani (VM 14) S ◆

CAPITOL (Tel. 393.280)
2001: odissea nello spazio, con K. Dullea A ◆◆◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Indovina chi viene a merenda? (prima)

CAPRANICHETTA (T.672.465)
La prima volta di Jennifer, con J. Woodward (VM 14) DR ◆◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
La ragazza con la pistola con M. Vitti SA ◆

COLA DI RIENZO (T.350.584)
Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Bullitt, con S. Mc Queen G ◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ◆

EDEN (Tel. 380.188)
I 4 venne l'ora della vendetta

EMBASSY (Tel. 870.245)
L'incesto, con E. Nathanael (VM 18) DR ◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
Chitty Chitty Bang Bang, con D. Van Dyke SA ◆◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR Tel. 591.0986)
Indovina chi viene a merenda? (prima)

EUROPA (Tel. 865.736)
Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re, con T. Fonday (VM 14) A ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Funny Girl, con B. Streisand M ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Funny Girl (in originale)

GALLERIA (Tel. 673.267)
La ragazza con la pistola, con M. Vitti SA ◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Bora Bora, con C. Pani (VM 14) S ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Scacco internazionale, con T. Hunter G ◆

GOLDEN (Tel. 755.002)
Il libro della giungla DA ◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 14) DR ◆◆

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
L'altra faccia del peccato (VM 18) DO ◆◆◆

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 671.681)
Il gorilla di Soho, con H. Tappert (VM 18) G ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Paperino Show DA ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
La mattiarca, con C. Spaak (VM 18) SA ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
Fraulein Doctor, con S. Kendall DR ◆◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Cinema d'Essai: Verginità indifesa, con D. Aleksic SA ◆◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Brucia ragazzo brucia, con F. Prevost (VM 18) S ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
La bambolona, con U. Tognazzi (VM 18) SA ◆◆

MONDIAL (Tel. 831.876)
C'era una volta il West, con C. Cardinale A ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Gli intoccabili, con J. Cassavetes (VM 14) DR ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
C'era una volta il West con C. Cardinale A ◆

PALAZZO (Tel. 49.56.631)
Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆

PARIS (Tel. 751.368)
Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆

PASQUINO (Tel. 503622)
Marat Sade, di P. Brook (VM 14) DR ◆◆◆◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Criminal Face, con J. P. Belmondo DR ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Top Sensation, con M. Di Bellerache (VM 18) DR ◆◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Missione compiuta stop Halconi Matt Helm, con D. Martin SA ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
L'armata a cavallo, di M. Jancso (VM 14) DR ◆◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Oliver! con M. Lester M ◆◆

REALE (Tel. 580.234)
Serafino, con A. Celentano (VM 18) SA ◆

REX (Tel. 864.165)
Il libro della giungla DA ◆

RITZ (Tel. 837.481)
La monaca di Monza, con A. Heywood (VM 18) DR ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand (VM 14) SA ◆◆

ROUGE ET NOIR (T. 684.305)
Gli intoccabili, con J. Cassavetes (VM 14) DR ◆

ROYAL (Tel. 770.549)
L'uomo venuto dal Kremlino (Nei panni di Pietro), con A. Quinn DR ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Stephane, con S. Audran (VM 14) DR ◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023)
Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
La bambolona, con U. Tognazzi (VM 18) SA ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462390)
L'incesto, con E. Nathanael (VM 18) DR ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Therese and Isabelle, con E. Pesson (VM 14) S ◆

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
L'altra faccia del peccato (VM 18) DO ◆◆◆

UNIVERSAL
Il gorilla di Soho, con H. Tappert (VM 18) G ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Sette volte sette, con G. Moschin SA ◆◆

Seconde visioni

ACILIA: Sexy gang, con L. Verras (VM 18) DR ◆
ADRIATICO: Questi fantasmi, con S. Loren SA ◆
AFRICA: La strana coppia, con J. Lemmon SA ◆◆
AIRONE: Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆
ALASKA: Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆
ALBA: La strana coppia, con J. Lemmon SA ◆◆
ALCE: I nipoti di Zorro, con Franchi-Ingrassia C ◆
ALCYONE: Calma ragazze oggi mi sposo, con L. De Funes C ◆
AMBASCIATORI: Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆
AMBRA JOVINELLI: Riusciranno i nostri eroi..? con A. Sordi C ◆ e rivista
ANIENE: Cenerentola DA ◆◆
APOLLO: Dai nemici mi guardo io, con C. Southwood A ◆
AQUILA: Les biches, con S. Audran (VM 18) DR ◆
ARALDO: Facce per l'inferno, con G. Peppard (VM 14) DR ◆◆
ARGO: L'ira di Dio, con M. Ford (VM 14) A ◆
ARIEL: Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆
ASTOR: Tepepa, con T. Milian A ◆◆
AUGUSTUS: Amanti, con M. Mastroianni (VM 14) S ◆
AURELIO: La più bella coppia del mondo, con W. Chiari S ◆
AURIO: E venne l'ora della vendetta
AURORA: Dalle Ardenne all'inferno, con F. Stafford DR ◆
AUSONIA: Riusciranno i nostri eroi..? con A. Sordi C ◆
AVORIO: Facce per l'inferno, con F. Stafford DR ◆
BELSITO: Calma ragazze oggi mi sposo, con L. De Funes C ◆
BOITO: Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆
BRASILE: Maverling, con G. Sharif DR ◆
BRISTOL: L'ultimo safari, con S. Granger A ◆
BROADWAY: E venne l'ora della vendetta
CALIFORNIA: La mattiarca, con C. Spaak (VM 18) SA ◆
CASSIO: Via col vento, con C. Gable DR ◆
CASTELLO: Il ragazzo che sorride, con Al Bano S ◆
CLODIO: Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆
CORALLO: Femmina, con M. Dario S ◆
CRISTALLO: Maverling, con G. Sharif DR ◆
DEI VASCELLI: La mattiarca, con C. Spaak (VM 18) SA ◆
DIAMANTE: Sinfonia di guerra, con C. Bronson DR ◆
DIANA: I 4 del Pater Noster (prima)
DORIA: Les biches, con S. Audran (VM 18) DR ◆
EDELWEISS: Tobruk, con R. Hudson DR ◆
ESPERIA: Le salamandre
ESPERO: Le folli veneri di Akira con A. Kita (VM 18) DR ◆
FARNESE: Il ragazzo che sorride, con Al Bano S ◆
FOGLIANO: Gli amanti, con M. Mastroianni (VM 14) S ◆
GIULIO CESARE: I 4 del Pater Noster
HARLEM: La morte scarlatta viene dallo spazio, con R. Hutton A ◆
HOLLYWOOD: Riusciranno i nostri eroi ? con A. Sordi C ◆
IMPERO: Il ragazzo che sorride, con Al Bano S ◆
INDUNO: L'venne l'ora della vendetta A ◆
JOLLY: Calma ragazze oggi mi sposo, con L. De Funes C ◆
JONIO: Corri uomo corri, con T. Milian A ◆
LEBLON: Tom e Jerry c'era due volte DA ◆◆
LUNOR: La mattiarca, con C. Spaak (VM 18) SA ◆
MADISON: Gangster story, con W. Beatty (VM 18) DR ◆◆
MASSIMO: Scacco internazionale, con T. Hunter G ◆
NEVADA: Ruba al prossimo tuo, con R. Hudson (VM 18) SA ◆◆
NIAGARA: Ed ora raccomanda l'anima a Dio
NUOVO: Scacco internazionale con T. Hunter G ◆
NUOVO OLIMPIA: Morgan matto da legare, con D. Warner SA ◆◆
PALLADIUM: Il castello di carte, con G. Peppard G ◆
PLANETARIO: Rebus, con L. Harvey DR ◆
PRENESTE: Calma ragazze oggi mi sposo, con L. De Funes C ◆
PRIMA PORTA: Dai nemici mi guardo io, con C. Southwood A ◆
PRINCIPE: Il castello di carte con G. Peppard G ◆
RENO: Commandos, con L. Van Cleef DR ◆
RIALTO: Les biches, con S. Audran (VM 14) DR ◆
RUBINO: Escalation, con L. Capolicchio (VM 18) SA ◆◆◆
SPLENDID: Ad ogni costo, con J. Leigh A ◆
TIRRENO: La signora nel cemento, con F. Sinatra (VM 14) G ◆
TRIANON: Goldface il fantastico superman, con R. Anthony A ◆
TUSCOLO: C'è un uomo nel letto di mamma, con D. Day S ◆
ULISSE: Stanlio e Ollio c'era una volta un piccolo naviglio C ◆◆
VERBANO: Tepepa, con T. Milian A ◆◆
VOLTURNO: Calma ragazze oggi mi sposo, con L. De Funes C ◆

Terze visioni

COLOSSEO: I 4 dell'Ave Maria, con E. Wallach A ◆
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Maverling, con O. Sharif DR ◆
DELLE RONDINI: Il crollo di Roma, con C. Mohner SM ◆
ELDORADO: Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 14) S ◆◆
FARO: Attila, con A. Quinn SM ◆
FOLGORE: Sansone e il tesoro degli Incas
NOVOCINE: Commandos, con L. Van Cleef DR ◆
ODEON: Due croci a Danger Pass
ORIENTE: I pionieri dell'ultima frontiera
PLATINO: L'ultimo colpo in canna, con G. Ford A ◆
PRIMAVERA: Cinque per l'inferno, con J. Garko A ◆
PUCCINI: Marinai donne e guai, con U. Tognazzi C ◆
REGILLA: La via del West, con K. Douglas A ◆◆
SALA UMBERTO: Giugno ti sbarcheremo in Normandia, con M. Rennie DR ◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Il comandante Robin Crusoe, con D. Van Dyke SA ◆
BELLE ARTI: El Dorado, con J. Wayne A ◆
COLOMBO: Ollio sposo matrocchione C ◆◆
COLUMBUS: Chimera, con G. Morandi S ◆
DELLE PROVINCIE: Biancanieve e i tre compari DA ◆
DEGLI SCIPIONI: I prigionieri dell'orrore, con J. Philbrook A ◆
DON BOSCO: Il più felice dei miliardari, con F. Mc Murray DR ◆
DUE MACELLI: Il principe di Donegal, con P. Mc Enery A ◆
FRITREA: Il lungo il corto il gatto, con Franchi-Ingrassia C ◆
EUCLIDE: Il fantasma del pirata Barbanera, con P. Ustinov A ◆
FARNESINA: Per il re per la patria e per Susanna, con J. P. Cassell SA ◆
GIOV. TRASTEVERE: La brigata del diavolo, con William Holden A ◆
LIBIA: Le avventure di Davy Crockett, con F. Parker A ◆◆
MONTE OPPIO: Uccidete Johnny Ringo, con B. Halsey A ◆
MONTE ZEBIO: La brigata del diavolo, con W. Holden A ◆
NUOVO D. OLIMPIA: Gatti selvaggi e fanciulle DA ◆◆
ORIONE: Sinfonia di guerra, con C. Heston DR ◆
PANFILO: Sam il selvaggio, con B. Keith A ◆
QUIRITE: Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ◆
SACRO CUORE: Hombre, con P. Newman DR ◆◆◆
SALA S. SATURNINO: Corri uomo corri, con T. Milian A ◆
S. FELICE: La regina del Far West
SESSORIANA: Il ciarlatano, con J. Lewis C ◆◆
SORGENTE: Zorro contro Maciste, con P. Brice SM ◆
TIZIANO: Speedy Gonzales il supersonico DA ◆◆
TRASPONTINA: Attacco alla costa di ferro, con L. Ripamonti DR ◆◆
TRIONFALE: La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ◆◆
VIRTUS: Vento infuocato del Texas

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ARCI, ENAL, AGIS: Castio Nuovo Olympia Pasquino, Planetario, Plaza, Prima Porta, Roma, Tiziano TEATRI: Riduzioni ed informazioni ai vari botteghini

FILMSTUDIO 70
(Associazione di Cultura Cinematografica)
Via degli Orti d'Alibert 1-C (V. Lungara) tel. 650.464
ORE 17,30 - 20 - 22,30
FAUST
di F. W. MURNAU ('26)
con EMIL JANNINGS
(In collaborazione con la Cineteca Italiana)
Le proiezioni sono riservate ai soci (Tessera sociale annuale L. 1.000)

Il regista è morto ieri a Roma

La scomparsa di Pietro Sharoff

Pietro Sharoff è morto ieri mattina a Roma. Aveva 83 anni essendo nato il 12 maggio 1886 a Perm, in Russia. Colto, nei mesi scorsi, da trombosi cerebrale era stato ricoverato in clinica e, poi, trasportato in casa di amici. Verrà sepolto, secondo un suo desiderio, nel cimitero acattolico detto «degli inglesi».

Pietro Sharoff cominciò la sua carriera di attore nel 1903 e l'anno successivo entrò, come allievo, nel Teatro d'Arte di Mosca: nel 1905 fu attor giovane nella compagnia del Teatro d'arte diretta da Mejerchold e, con questo ultimo, si trasferì a Mosca dove prese parte agli spettacoli del Dom Intermedij. Nel 1914 fu nominato insegnante di recitazione nello Studio diretto da Stanislavski, sotto la guida del quale interpretò numerosi lavori di Cechov. Successivamente fondò a Mosca la Sezione praghese del Teatro d'arte, un complesso di cui faceva parte anche la moglie di Cechov, e che divenne, in breve, famoso per per le sue messe in scena di Ostrovski, Gogol, Tolstoi, Gorki e, naturalmente, Cechov. Insegnò poi in Germania e, nel '29, su invito di Tatiana Pavlova, venne per la prima volta in Italia, dove si trasferì definitivamente nel 33. Nel nostro paese lavorò con molte compagnie, tra cui quelle di Ruggeri e della Gramatica, e ne diresse altre, con le quali mise in scena molti spettacoli cechoviani. Nel '38 fondò la Compagnia dell'Eliseo (Andreina Pagnani, Gino Cervi, Rina Morelli, Paolo Stoppa e Carlo Ninchi) con la quale rappresentò una serie di lavori di Shakespeare. Dall'immediato dopoguerra diresse a Roma la Libera Accademia di teatro, lavorando contemporaneamente all'estero soprattutto in Olanda, in Austria e a Tel Aviv. Recentemente aveva messo in scena a Roma un modestissimo e op